Zeitschrift: Rivista : la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Svizzera

Band: - (2022)

Heft: 2

Rubrik: Consulenza

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

«Fluttuazioni sono sintomi comuni di Morbo di Parkinson.»

Lo specialista in neurologia consiglia le persone colpite su argomenti di Il morbo di Parkinson come nuovi farmaci e terapie.

PSP/farmaci

Ho la PSP ed esiste un farmaco per curarla, è l'AZP2006. Potrei averlo? E dove?

La paralisi sopranucleare progressiva (PSP) è una malattia neurodegenerativa in cui l'accumulo di proteine anormali porta al danneggiamento di certi circuiti neurali che sono responsabili dei sintomi della malattia. Vi sono studi clinici che cercano di fermare l'accumulo di queste proteine. Attualmente, non esiste un farmaco in grado di curare la PSP.

Il farmaco «AZP2006» sarebbe un possibile trattamento promettente, secondo gli studi effettuati sugli animali.

Esiste solo uno studio registrato (in Francia), in corso, che coinvolge 36 pazienti. Mette a confronto AZP2006 e placebo. Il suo scopo è quello di verificare la tolleranza e di fare misurazioni farmacologiche. Questi studi sono obbligatori per verificare la tolleranza e la sicurezza di qualsiasi nuovo composto chimico che possa trattare qualsiasi malattia. È quindi troppo presto, purtroppo, per offrirlo come trattamento della PSP.

Fluttuazioni

Soffro del morbo di Parkinson da 13 anni e fino ad ora, l'assunzione di Madopar® (3 volte al giorno 200/50) mi ha permesso di non sentire dolore ed essere in grado di lavorare. Ultimamente, le mie condizioni sono peggiorate: a volte non riesco a muovermi, faccio movimenti involontari e non sono in grado di stare seduto e fermo. Il mio medico mi ha suggerito di assumere un agonista. Ma ho paura degli effetti collaterali. Cosa farebbe al mio posto?

Dr. med. André Zacharia,
specialista perNeurologia,è il primarioneurologia evicecapo mediconeurologiala clinica di BernaMontana dentro Cran Montana.

Le fluttuazioni che Lei descrive sono sintomi comuni della malattia di Parkinson. Sono legate a un cambiamento nell'efficienza del trattamento nel tempo. Si deve cercare di attenuare queste fluttuazioni. Un'opzione è quella di frazionare i trattamenti: assumere i farmaci più spesso durante il giorno, ma in dosi più basse. Questo aiuta ad evitare: 1) dei picchi delle dosi di levodopa (che in generale sono legati ai movimenti involontari), e 2) i momenti in cui i farmaci non sono abbastanza efficaci (legati alle difficoltà di movimento). Se il frazionamento non è sufficiente, si possono aggiungere altre molecole per prolungare l'efficacia della levodopa. Gli agonisti dopaminergici rientrano in questo tipo di strategia.

Gli effetti collaterali dovrebbero essere discussi al momento della loro introduzione. Se preferisce evitare questo tipo di molecole, il suo neurologo può suggerirle delle alternative.

Infine, i cosiddetti trattamenti «complessi» come la stimolazione cerebrale profonda o le pompe (Duodopa, apomorfina) che possono ridurre drasticamente le fluttuazioni.

Foto: p.g.c.